

# ***Energia***



*per il territorio*

Bologna  
Venerdì, 29 ottobre 2010

Verso un nuovo PER: linee di indirizzo per un Piano partecipato

**Il mondo produttivo e la Green Economy**

# LA POLITICA ENERGETICA EUROPEA, LE GREEN TECHNOLOGIES, IL PIANO ANTICRISI UE

Il settore energetico produce nel mondo circa il 65% delle emissioni di gas serra e l'80% in Europa.

L'Unione europea, per ridurre il contributo dell'UE al riscaldamento del pianeta e garantire la sicurezza e la sostenibilità degli approvvigionamenti energetici, ha adottato nel 2008 un pacchetto di misure il cui obiettivo è quello di limitare il surriscaldamento globale a 2°C rispetto alle temperature dell'epoca pre-industriale.

Il pacchetto, che costituisce la più vasta riforma della politica energetica europea, mira a fare dell'Europa il leader mondiale nel campo delle energie rinnovabili e delle tecnologie a basse emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Tra i principali obiettivi approvati vi sono:

- Aumento dell'efficienza energetica per **tagliare del 20% il consumo energetico** dell'UE rispetto alle previsioni per il 2020
- Incremento fino al **20% della percentuale di fonti rinnovabili** sul consumo energetico complessivo dell'UE entro il 2020 (per l'Italia l'obiettivo è del 17%)
- **Ridurre del 20% le emissioni di gas serra** rispetto ai livelli del 1990

# LA POLITICA ENERGETICA EUROPEA, LE GREEN TECHNOLOGIES, IL PIANO ANTICRISI UE

A cui sono seguite importanti iniziative “green” lanciate dall’Unione Europea nell’ambito del piano anticrisi (European Recovery Plan) per lo sviluppo di forme di partenariato tra la Commissione e l’industria europea privata (Public Private Partnership) nei tre ambiti:

- Edifici energeticamente efficienti
- Fabbriche per il futuro
- Auto verdi

stanziando complessivamente 7, 2 miliardi di euro.

Azioni che si sono affiancate al VII Programma Quadro per la Ricerca che ha messo in campo fondi per la ricerca e finanziamenti BEI, cui si è aggiunta nel 2007 l’iniziativa relativa al Piano Strategico Europeo per la Tecnologia Energetica (e altri programmi specifici).

A livello nazionale, le azioni più significative hanno invece riguardato Industria 2015 e le azioni per i distretti produttivi oltre agli incentivi fiscali per l’efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

# LA POLITICA ENERGETICA DELLA REGIONE

## Gli obiettivi regionali di medio e lungo periodo

Il Piano Energetico Regionale (PER), approvato nel novembre 2007, poneva già tra le proprie linee strategiche quella di sviluppare una politica energetica *“in linea con la politica energetica dell’Unione Europea ed intende raggiungere ulteriori riduzioni dei consumi di fonte primaria fossile negli anni seguenti al 2015 al fine di assumere gli obiettivi dell’Unione Europea di riduzione delle emissioni nocive e climalteranti del 20% al 2020 rispetto al 1990, di riduzione del consumo di energia del 20% al 2020, di raggiungimento di un contributo delle fonti rinnovabili alla disponibilità di energia del 20%, sempre al 2020”*.

Inoltre, il PER, nel perseguire le finalità di sviluppo sostenibile del sistema energetico regionale pone tra gli obiettivi generali della Regione e degli Enti Locali quello di *“assumere gli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni [...] di gas ad effetto serra posti dal protocollo di Kyoto del 1998 sui cambiamenti climatici come fondamento della programmazione energetica regionale al fine di contribuire al raggiungimento degli stessi”*.

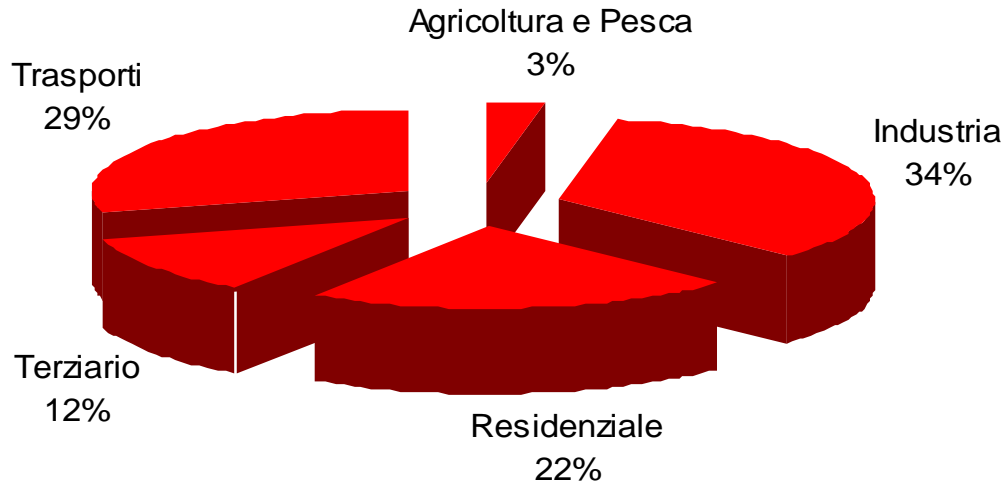
La Regione, per raggiungere gli obiettivi al 2020 di riduzione del 20% delle emissioni di gas serra rispetto al 1990, deve ridurre le proprie emissioni di circa **1 milione di tonnellate all’anno di CO<sub>2</sub>**.

**La Green Economy rappresenta l'evoluzione sostenibile ed innovativa del nostro modello economico ed industriale: in questo nuovo modello economico gli aspetti ambientali e sociali rivestono un ruolo primario e alla base dei processi produttivi vi è il concetto di sviluppo sostenibile.**

Tale modello necessita di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche, del miglioramento di quelle esistenti, di una forte qualificazione delle competenze.

# LA POLITICA ENERGETICA DELLA REGIONE

## I consumi finali di energia per settore in Emilia-Romagna



# LA POLITICA ENERGETICA DELLA REGIONE

## I risultati conseguiti con il primo piano triennale di attuazione

In questi primi 3 anni di attuazione del PER la Regione ha:

- sviluppato, coerentemente con gli obiettivi posti, circa 450 MW di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, giungendo a coprire con tali fonti circa il 9% del consumo interno di energia elettrica
- adottato la nuova disciplina in materia di requisiti minimi di rendimento energetico degli edifici e di procedure di certificazione energetica degli edifici (ad oggi sono stati prodotti 100.000 attestati di certificazione energetica)
- contribuito alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, dell'illuminazione pubblica, dei parcheggi, ecc.
- promosso la riqualificazione energetica delle imprese, anche del settore terziario (assi 3 e 4 del POR)
- sostenuto la rete della ricerca industriale nei settori dell'energia e dell'ambiente
- dato avvio alle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)
- lanciato infine diversi programmi rivolti allo sviluppo dell'”Economia Verde”

# LA POLITICA ENERGETICA DELLA REGIONE

## Le principali linee di intervento

La Regione intende proseguire in tale percorso perseguendo gli obiettivi al 2020 promossi dalla Unione europea di risparmio energetico, di sviluppo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di gas serra e, in particolare, vuole con forza prevedere un secondo triennio di attuazione del Piano Energetico mirato a:

- Promuovere azioni di risparmio energetico in tutti i settori, consolidando la disciplina relativa ai requisiti minimi di rendimento energetico negli edifici e individuando le soluzioni tecnologiche più avanzate per il settore con il coinvolgimento delle Università e dei Centri di Ricerca
- Sostenere la qualificazione energetica nell'industria, nel commercio, nel turismo e nei servizi agevolando l'accesso al credito delle imprese per gli interventi di miglioramento energetico e contribuendo a diffondere nel mondo produttivo innovazione e opportunità nel campo energetico-ambientale
- Garantire lo sviluppo degli impianti a fonti rinnovabili, promuovendo in particolare la generazione diffusa attraverso piccoli impianti di produzione di energia (fotovoltaico, mini-eolico ed eolico, biomasse) ricercando vocazioni e compatibilità ambientali
- Contribuire allo sviluppo di mezzi di trasporto collettivi, alla diffusione di mezzi ad elevata efficienza e ridotte emissioni inquinanti nel trasporto pubblico locale e nel trasporto merci, modificando nel tempo il rapporto città/mobilità
- Promuovere la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico contribuendo allo sviluppo di nuove filiere produttive nei settori dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili sul modello di Industria 2015

## STRUMENTI DI INTERVENTO

### Le politiche a sostegno della offerta/domanda di energia

La Regione prevede di promuovere i seguenti interventi:

- Qualificazione delle imprese attraverso politiche integrate energia/ambiente (bando eternit/fotovoltaico, nuove misure incentivanti per l'efficienza energetica, utilizzo della finanza verde)
- Attuazione del Fondo rotativo Kyoto
- Sviluppo delle filiere energia-ambiente con le politiche dei distretti tecnologici (imprese leader, nuovo rapporto centri per la ricerca/innovazione imprese)
- Qualificazione energetica del patrimonio pubblico e dell'edilizia residenziale privata
- Sviluppo delle nuove aree ecologicamente attrezzate come laboratorio permanente sugli insediamenti green e sviluppo delle nuove aree commerciali green
- Potenziamento delle azioni promosse dalla piattaforma energia-ambiente
- Progetti sperimentali quali mini-eolico/montagna
- Progetti pilota di mobilità sostenibile nelle città e nelle zone turistiche
- Sviluppo delle fiere e delle manifestazioni green



Aree esercizi  
commerciali piccoli,  
medio-grandi e  
grandi (oltre  
3.000.000 di m<sup>2</sup>)  
=  
nuova piattaforma  
impianti fotovoltaici  
integrati  
=  
raddoppio potenza  
installata per  
impianti fotovoltaici



# STRUMENTI DI INTERVENTO

## Le politiche di regolazione e regolamentazione

La Regione concentrerà inoltre i propri sforzi nel disciplinare la materia energetica, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti legati a:

- o Pianificazione e programmazione territoriale e redazione degli indirizzi per la localizzazione di impianti di produzione di energia alimentati a fonti rinnovabili come strumento che deve garantire trasparenza ed efficienza alle scelte delle imprese
- o Norme edilizie e requisiti di rendimento energetico degli edifici, anche in termini di aggiornamento costante dell'Atto di Indirizzo e Coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici
- o Sviluppo della regolamentazione per il settore geotermico (a bassa entalpia)
- o Regolamento relativo ai procedimenti autorizzativi degli impianti energetici nella logica della semplificazione e omogeneizzazione dei procedimenti a livello regionale
- o Migliorare la definizione dei requisiti energetici negli insediamenti commerciali
- o Sviluppo delle attività dei tavoli tecnici di approfondimento e confronto con associazioni imprenditoriali, professionisti, Confservizi, Enti locali
- o Sviluppo della partecipazione sostenendo le attività dei 'club di imprese', agenzie, sportelli
- o Sviluppo diffuso di competenze e conoscenze in campo energetico

## IL PIANO ATTUATIVO 2011-2013

Da tale scenario e da tali obiettivi prende avvio il Piano attuativo 2011-2013 dove verranno definiti:

- o Gli obiettivi da raggiungere con il programma 2011-2013 in termini di energia prodotta da fonti rinnovabili, diffusione dell'efficiamento energetico, diffusione, cogenerazione, teleriscaldamento, etc..., riduzione di CO<sub>2</sub>
- o Le nuove misure da attuare sia adeguando gli strumenti esistenti, sia definendo nuovi strumenti di intervento
- o La dotazione finanziaria del Piano

**attraverso una forte partecipazione di tutti i settori dell'economia regionale.**



**Verso il Piano attuativo 2011-2013 - I forum tematici - Eventi 2010 - Bologna, sala viale Aldo Moro 46**

Ven 22 ottobre 9,30 - 13,30	<b>Il mondo produttivo e la green economy</b> <i>Industria e servizi</i> Durante i lavori sarà presentata la Rete regionale Alta tecnologia per l'energia
Ven 29 ottobre 9,30 - 13,30	<b>Il mondo produttivo e la green economy</b> <i>Commercio e Turismo</i>
Lun 8 novembre 9,30 - 13,30	<b>Il Gestore Servizi Energetici (Gse) incontra la Regione Emilia-Romagna: la promozione delle fonti energetiche rinnovabili</b>
Mar 9 novembre 9,30 - 13,30	Centro Innovazione Sostenibilità Ambientale <b>I Comuni dell'Appennino bolognese verso l'obiettivo 20-20-20</b>
Gio 11 novembre 9,30 - 13,30	<b>Energia e territorio</b> <i>Edilizia, certificazione energetica ed evoluzione del quadro normativo</i>
14,30 - 16,30	<i>Localizzazione degli impianti e procedimenti amministrativi</i>
Lun 15 novembre 9,30 - 13,30	<b>Il mondo produttivo e la green economy</b> <i>Agricoltura</i>
Gio 18 novembre 9,30 - 13,30	<b>Energia e Pubblica amministrazione</b> <i>Il ruolo degli Enti locali nell'attuazione del PER</i>
14,30 - 16,30	<i>Sportelli e Agenzie territoriali per l'energia</i>
Ven 19 novembre 10,00 - 13,30	AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile, BioEcolab e Laboratorio di Domotica di Modena <b>Chiusura della "Settimana della BioArchitettura e della Domotica"</b> <i>Certificazione LEED</i>
14,30 - 18,00	<i>Premio domotica ed energie rinnovabili 2010 e certificazione energetica degli edifici</i>

Lun 22 novembre 9,30 - 13,00	Confservizi Emilia-Romagna <b>Energia e società di gestione</b>
Mer 24 novembre 9,30 - 13,30	Arpa Emilia-Romagna <b>Energia e controlli ambientali</b>
Gio 25 novembre 9,30 - 13,00	Coordinamento Agenda 21 Locali italiane, Rappresentanza a Milano della Commissione europea e Regione Emilia-Romagna <b>La prestazione energetica degli edifici ed il patto dei sindaci</b>
Ven 26 novembre 9,30 - 13,30	Unione nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCCEM) <b>Green economy: una risorsa per il Paese un valore per la montagna</b>
Lun 29 novembre 9,30 - 13,30	Cooperation Lab, in collaborazione con Cnr, Ministero dell'Innovazione e Telecom <b>Smart cities tra innovazione e risparmio energetico</b>
14,30 - 17,30	<b>Energia &amp; Ricerca</b> <i>Ruolo e obiettivi per la ricerca in Emilia-Romagna</i>
Ven 3 dicembre 9,30 - 11,30	<b>Energia e sostenibilità</b> <i>La mobilità e il nuovo PRIT</i>
11,30 - 13,30	<i>Ambiente, clima ed energia</i>
Lun 13 dicembre 9,30 - 13,30	In collaborazione con gli istituti di credito emiliano-romagnoli <b>Energia, finanza e mondo del credito</b>
Ven 17 dicembre 9,30 - 13,30	<b>EVENTO DI CHIUSURA</b> <i>Scenari, prospettive e obiettivi</i> <b>L'Emilia-Romagna tra Kyoto e la strategia 20-20-20</b>

La Regione Emilia-Romagna sarà presente alla 14<sup>a</sup> Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile "Ecomondo" che si terrà a Rimini dal 3 al 6 novembre.

## L'ENERGIA PARTECIPATA



Consultate il sito  
Ermes Energia

[www.regione.emilia-romagna.it/energia](http://www.regione.emilia-romagna.it/energia)

Inviare i vostri contributi e osservazioni a:  
[sportelloenergia@regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloenergia@regione.emilia-romagna.it)

# Grazie per l'attenzione

*Morena Diazzi*

*Direttore Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo*